

# CIBO *a* REGOLA *d'*ARTE

L'ALIMENTAZIONE *nella* TRADIZIONE CULTURALE *e* ARTISTICA VENEZIANA

**L'artista:** Andrea Michieli, detto il Vicentino, nacque attorno al 1542 a Vicenza. Lavorò prevalentemente a Venezia, dove si affermò come uno tra i principali protagonisti della stagione artistica dell'ultimo quarto del 500, partecipando al grande cantiere per la decorazione di Palazzo Ducale istituito dopo che un incendio, nel 1577, aveva distrutto una



palazzo, interessando anche l'impianto pittorico della Sala del Maggior Consiglio e dello Scrutinio. In queste tele, tra le quali si ricorda soprattutto *La Battaglia di Lepanto*, l'artista dimostrò una spiccata propensione alla composizione narrativa, riuscendo ad esaltare le gesta di singoli protagonisti pur inserendoli scene articolate e complesse.

**L'opera, nome e tecnica:** *L'accoglienza di Enrico di Valois al Lido nel 1574*, olio su tela

**La datazione:** 1593.

**La collocazione:** Palazzo Ducale, Sala delle Quattro Porte

**La descrizione dell'opera:** L'opera fu commissionata quasi vent'anni dopo l'arrivo di Enrico di Valois, all'epoca re di Polonia, a Venezia, tappa del viaggio che doveva riportarlo in Francia per acquisirvi il trono, col nome di Enrico III. L'illustre ospite venne accolto dal doge Alvise I Mocenigo accompagnato dalle alte cariche del governo veneziano. La parte superiore della scena è dominata dalla loggia e dal grande arco di trionfo progettati per l'occasione da Andrea Palladio. L'incontro avviene sulla passerella di legno che collega la nave alla riva. Il futuro re, completamente vestito di nero, è accompagnato dal cardinale di San Sisto e da alti dignitari della sua corte, mentre accanto al doge, in abito da alta cerimonia, si distingue il patriarca di Venezia Giovanni Trevisan, sotto il baldacchino retto da alti dignitari del clero veneziano e dai Procuratori di San Marco. Numerosa la folla, appartenente a ogni ceto sociale, accorsa ad assistere alla cerimonia, assiepata sulle rive e nelle barche lungo i canali. In particolare alcuni storici identificherebbero la dama riccamente vestita che si vede sullo sfondo, proprio sopra la figura di Enrico di Valois, come la famosissima cortigiana Veronica Franco, a cui pare il re fece visita durante il suo soggiorno.

**Storia e curiosità:** numerose sono le cronache che riportano la visita a Venezia di Enrico di Valois e si dilungano sul racconto di come il governo Veneziano ne organizzò l'accoglienza, inviando ambasciatori incontro al corteo del re mentre egli si trovava ancora Oltralpe, e delle lunghe tappe di avvicinamento a Venezia, che lo portarono a sostare nelle principali città del dominio, accolto dai più alti esponenti dell'aristocrazia locale e del clero. Quando finalmente Enrico entrò a Venezia, il 18 luglio 1574, iniziò un ricchissimo programma di visite, feste banchetti e spettacoli, che si protrasse per tutti gli otto giorni del suo soggiorno, durante i quali Venezia fece sfoggio di tutta la propria ricchezza e potenza militare. Gli incaricati della Repubblica seguivano attentamente gli ospiti illustri, incanalando l'accoglienza in un rigido cerimoniale di feste e visite programmate. Durante il banchetto organizzato per l'occasione a Palazzo Ducale furono particolarmente sfarzose e degne di nota le **sculture di zucchero dorate e verniciate**, consistenti in più di 300 figure allegoriche alte una trentina di centimetri, poste a ornamento della tavola, modellate dallo speziere Nicolò della Cavaliere. Il gruppo più complesso e maestoso raffigurava una regina seduta tra due tigri, con una corona in testa e altre due nelle mani, che recava sul petto le armi di Francia e Polonia. Il banchetto venne predisposto e gestito dalla Compagnia della Calza, un gruppo di giovani patrizi il cui nome era dato dalla particolare calza destra indossata durante le cerimonie solenni e che aveva lo scopo principale di curare in particolare i conviti durante le visite ufficiali. Durante la visita di Enrico di Valois, si occupò inoltre di organizzare la lotta di bastoni sul ponte dei Carmini.

*Si prega di restituire la scheda*